

Revista digitale di viaggi,
borghi e turismo slow

e-borghini
travel

Anno 4 Numero 40
Edizione gratuita

SPECIALE FOLCLORE E STREET FOOD

Aggius,
tappeti ad arte

Recco,
focaccia e caruggi

Salerno e provincia:
il Paradiso all'improvviso

Borghi del gusto,
sfizi a ritmo slow

Oltreconfine:
il mondo in strada

www.e-borghitravel.com

CI VUOLE SEMPRE BUONGUSTO. NELL'ARTE COME A TAVOLA.

Goditi un'esperienza all'insegna dello slow mix emiliano, tra cibo, natura e cultura.

Lo slow mix è un modo unico di vivere la nostra terra, tra le zone di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, di gustare le eccellenze alimentari, di conoscere la nostra storia e di ammirare la varietà di paesaggi che ci circondano. Potrai fare escursioni sulle colline, visitare musei, castelli antichissimi, gustare la tradizione e la sperimentazione emiliana in cucina e soprattutto scoprire il saper fare della nostra gente. Tutto in un'unica terra.
Scopri di più su visitemilia.com



ANDREA SCOPRIRE IL PRINCIPATO | PAVANOFERICO I RITORNELLI | RISTORANTE DI ALVON 2014

DOVE

ARRIVA L'INVERNO

SEYCHELLES

Ci meritiamo la bellezza

VAL BORMIDA

Passeggiate e tartufi
nel magico foliage

GRADO E AQUILEIA

L'incanto della storia
e della cultura



DOVE
C'È UN'IDEA



Nicola Cazzaniga porta al pascolo il gregge di capre camosciate delle Alpi, sui prati dell'Alta Val Taro, vicino a La Caprasanta, progetto di agricoltura e ospitalità. lacaprasanta.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La via della lana

Dalla mungitura della capre da latte alla tosatura delle pecore, Elena e Nicola hanno scelto l'Alta Val Taro per vivere un modello di vita sostenibile. Un progetto che evolve. E si apre al mondo

Testi di ENRICO SARAVALLE, foto di MASSIMO DALL'ARGINE

In basso Borgo Casale, l'hotel diffuso ad Albareto; stagionatura degli insaccati nella cantina del ristorante Il cielo di Strela.

È una storia di montagna, resilienza e utopia realizzata quella di **Elena Piva** e **Nicola Cazzaniga** che, con la scelta radicale di lasciare i loro luoghi d'origine (Comacchio, lei, e Lavagna, lui), hanno deciso di iniziare la loro nuova vita sull'**Appennino Emiliano**, in **Alta Val Taro**. Delimitata dai comuni di **Albareto**, **Bedonia**, **Borgotaro**, **Compiano** e **Tornolo** ed estremo lembo della provincia di **Parma** dove Emilia, Liguria e Toscana si scambiano accenti, dialetti e tradizioni, la valle è uno di quei luoghi che, indifferenti al tempo che passa, sembrano in grado di ispirare cambiamenti radicali negli individui. "Terra di confine e di conquiste, questa - commenta Nicola - terra di emigrazione e di rovine, di chi va, di chi resta e di chi ritorna".

È così che, nella valle attraversata dal fiume che le dà il nome e dominata dai primi contrafforti dell'Appennino (le cime del **Molinatico**, del **Pelpi** e del **Penna** sono una presenza costante per il viaggiatore che si avventura in Alta Valle), le persone si guardano intorno per guardarsi dentro e trovare una nuova strada.

Proprio come hanno fatto Elena e Nicola. "C'è chi scende in pianura per emanciparsi dal passato e chi sale in montagna per inventarsi un futuro - dice Elena, una laurea in filosofia - ed è quello che abbiamo fatto io e Nicola, prendendoci cura di appezzamenti di terra strappati al semi-abbandono e allevando un piccolo gregge di capre, galline per le uova e gatti, per

stare bene". Per raggiungere **La Caprasanta** (la loro fattoria) e incontrarli si risale il corso del fiume, percorrendo una strada che rivela gole, vallette e ampie radure, paesaggi bucolici e paesini disegnati ad acquarello.

Tra le camosciate delle Alpi

A **Sbarbori**, una frazione di **Santa Maria del Taro**, Elena e Nicola hanno recuperato un vecchio casale e qui vivono con **Guglielmo** (il piccolo di casa) e **Ricotta** e **Pepe** i due cani da pastore che guidano al pascolo le camosciate delle Alpi (sono loro, le caprette, a dare il nome alla fattoria). "Abbiamo scommesso - racconta Elena, mentre

impasta il pane - sulla terra e su una vita che asseconda i ritmi della natura, sulla produzione per autoconsumo e su una economia che potremmo definire di sussistenza: siamo membri della **Associazione Piccoli Produttori dell'Alta Val Taro** e con gli altri soci scambiamo quello che non riusciamo a consumare o ad offrire agli ospiti del nostro b&b. I prodotti del nostro mini caseificio (le camosciate sono capre da latte, ndr), per esempio, come yogurt, robiolo, caprini, ma anche farina di castagna e di mais, patate, succo di mela."

"Con la nostra attività, infatti, - continua Nicola, una laurea in Ingegneria Ambientale - abbiamo strappato all'in-

curia pezzi di terra abbandonati, recuperato e coltivato le fasce (i terrazzamenti tipici di questa zona), facendo agricoltura biologica, dedicando le superfici più grandi al pascolo e alla fienagione e cercando di auto-produrre quanto più ci è possibile, vendendo o scambiando qualche surplus".

Dalla filanda all'ospitalità

Non è tutto, ovviamente. Le "idee" di Elena e Nicola prendono anche altre forme. Elena, insieme ad alcune donne della valle, ha dato vita al progetto **Lana di Montagna Alta Val Taro** che si propone di recuperare e valorizzare la lana delle pecore locali, che già da tempo non veniva più raccolta. Dopo la tosatura, il gruppo di amiche pulisce i velli e li porta in una vecchia filanda artigianale dove, una volta lavorati, vengono trasformati in filati dei due colori naturali delle pecore, bianco e marrone. Elena, poi, li tinge in modo naturale, utilizzando erbe, radici, fiori e bacche e ne fa maglioni, cappelli, sciarpe. Ma a La Caprasanta c'è anche tempo (e voglia) per accogliere i volontari del movimento internazionale **WWOOF** (*Worldwide Opportunities on Organic Farms*) che mette in relazione le fattorie biologi-

che con chi vuole fare esperienza di vita rurale. I soci viaggiatori, i **WWOOFer**, in cambio di ospitalità, passano una parte della giornata aiutando nelle attività e imparando tecniche agricole sostenibili: "Sono arrivati da ogni latitudine - racconta divertito Nicola - un ragazzo da Boston che viaggiava col suo trombone e sapeva



In alto e a destra il borgo di **Compiano** e il museo **Ettore Guatelli** a **Ozzano Taro**.

Nell'altra pagina, in alto **Elena Piva** raccoglie le erbe nei boschi. Sotto il fiume nei pressi di **Santa Maria del Taro**, i prodotti caseari della fattoria e un momento della raccolta dell'erba per le capre.

suonare Bella Ciao, una famigliola dal Quebec, una ragazza da Parigi...”.

La posizione al confine tra Emilia e Liguria, poi, è strategica per le escursioni. Qui si va sulle tracce di antiche miniere (quelle di rame di Santa Maria del Taro) e di cascate (del torrente Incisa). O di antiche fortezze: fra le valli del Taro e del Ceno dominò, dall'Alto Medioevo fino a fine '600, la famiglia ghibellina dei Landi. È lo Stato Landi – dicono gli storici – che trova in **Compiano**, e nel suo castello ancora intatto, una delle sue più belle capitali. Ultimo, ma non per importanza, il **progetto Ospitalità** di Elena e Nicola: nel casale, infatti, è stato ricavato un appartamento indipendente che ospita un b&b, con colazioni a base di prodotti a metro zero, punto di partenza per raggiungere l'**Alta Via dei Monti Liguri** o per incamminarsi sui Sentieri CAI del Monte Penna. Perché “più sali e più si vede il mare - ricorda Nicola - Santa Maria del Taro è a 6 km dal **passo del Bocco** (già Liguria), venti minuti di auto dai primi uliveti e un'ora dalle spiagge del golfo del Tigullio”. Un motivo in più per andare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



UN MUSEO. ANZI, UN RACCONTO

“Tutti sono capaci di fare un museo con le cose belle, più difficile è crearne uno bello con le cose umili come le mie”. Parola di **Ettore Guatelli** collezionista seriale che per tutta la vita ha raccolto migliaia e migliaia di oggetti e li ha sistemati in una casa colonica della campagna parmense, lungo il fiume, a **Ozzano Taro**. Non è il “solito” museo della civiltà contadina: Guatelli ha una inconfondibile vena d'autore, artistica, verrebbe da dire: l'allestimento, infatti, non vuole ricostruire ambienti domestici e non racconta solo la vita dei contadini e degli artigiani. Il suo scopo, invece, è quello di creare suggestioni legate alla disposizione degli oggetti sulle pareti, sui soffitti, sulle capriate degli spazi del casale. In una ricerca dell'effetto grafico, di un design che guarda al futuro e ricorre a motivi geometrici (cerchi, archi, ellissi, diagonali) attraverso la sistemazione creativa di zappe, vanghe, coltelli, forbici, orologi, lattine, vetri. Info: museoguatelli.it





DOVE C'È UN'IDEA

Come & Dove



Tel. 0525.82.55.41
Web: castellodicompiano.it

▶ **PER SAPERNE DI PIÙ**
Web: visitemilia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▶ COME ARRIVARE

Da Parma, A15 Parma-La Spezia uscita Borgotaro. Proseguire lungo la SP523 e la 359 attraversando Compiano e Foppiano fino a Santa Maria del Taro.

▶ DORMIRE

Borgo Casale

Antico borgo di abitazioni rurali ristrutturate e diventate stanze (16 in tutto) di un albergo diffuso. Consigliata una sosta al Club del Vino dove sono custodite etichette nobili **Indirizzo:** Località Casale, Albareto (Pr)

Tel. 0525.92.90.32

Web: borgocasale.it **Prezzi:** doppia b&b da 90 a 160 €

▶ MANGIARE

Il cielo di Strela

Fino a ieri Mario Marini era assessore a Parma. Oggi, il suo lavoro è nella cucina per gli ospiti del suo agriturismo, avamposto della tradizione che riscopre i sapori e le lavorazioni del territorio

Indirizzo: Str. Costalta 62, Strela di Compiano (Pr)

Tel. 348.28.85.159

Web: ilcielodistrela.it **Prezzo medio:** 35 € (bevande comprese)

▶ VISITARE

Castello di Compiano

La visita guidata al maniero di uno dei borghi più belli d'Italia comprende le sale arredate della Marchesa Gambarotta e il Museo Internazionale Massonico, unico in Italia.

Indirizzo: Via Marco Rossi Sidoli 15, Compiano (Pr)



ANNO 12
NUMERO 5
EURO 1.90
NOVEMBRE 2022

Tutti gli eventi e gli spettacoli
di Mantova, Brescia,
Verona e Lago di Garda.

MGG

MANTOVA CHIAMA GARDÀ

www.mantovachiamagarda.it

LIFESTYLE . MODA . ARTE . CULTURA . VIAGGI

EDOARDO STOPPA

La mia App
etica a favore
degli animali

WILDLIFE 2022

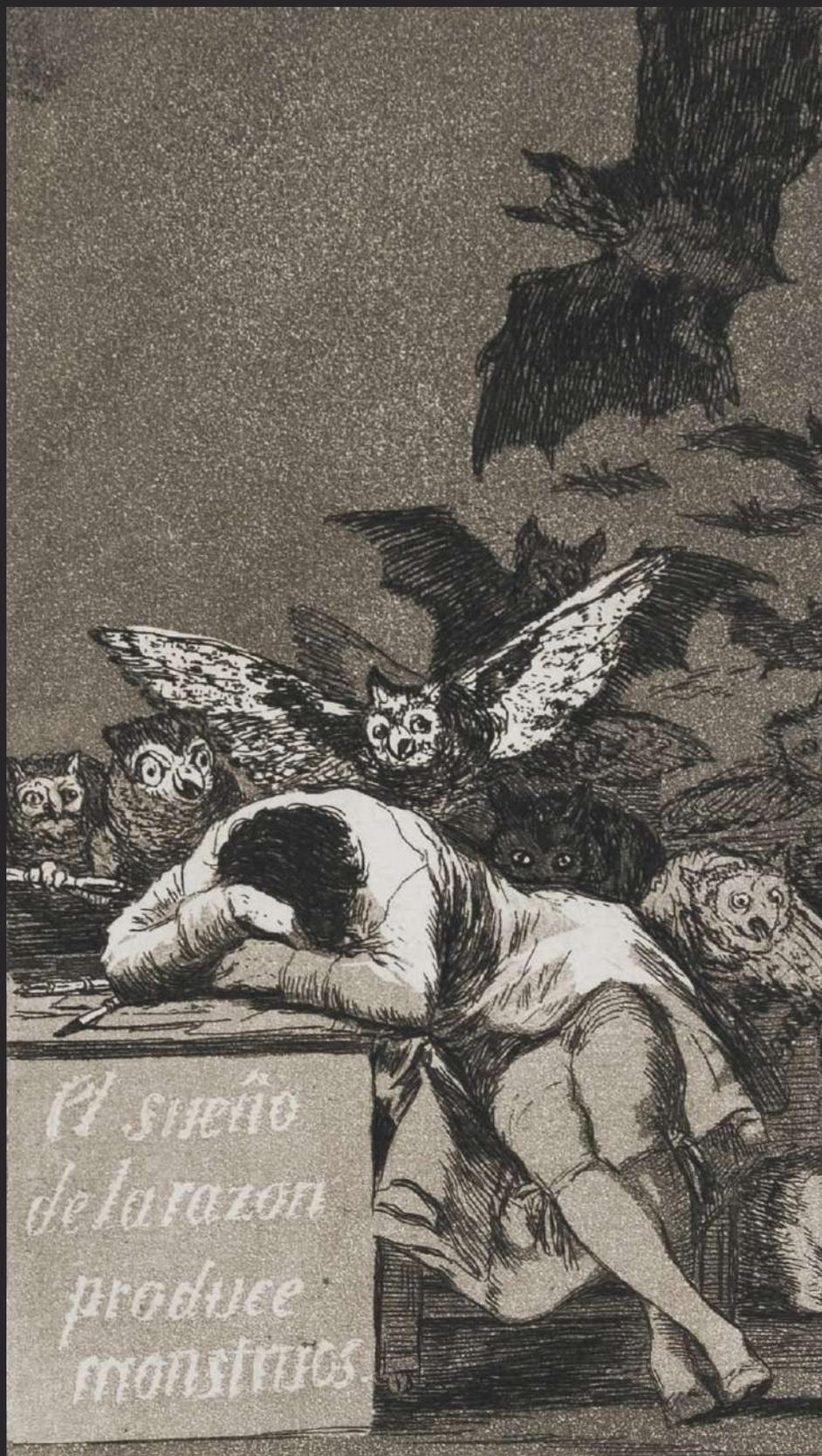
*57° Wildlife photographer
of the year. Le foto più belle
in mostra a Milano.*

MANGIAMUSICA

*La settima edizione al via
il 12 novembre al Teatro
Magnani di Fidenza.*

SPECIALE SALUTE

*Tutti i consigli per affrontare
la stagione invernale
al meglio della forma.*



Goya-Grosz
Il sonno
della ragione



23 settembre
13 gennaio 2023

Parma. Palazzo Pi
Strada Repubblica



Goya PRO2



Comune di Parma



Orari

Mercoledì, giovedì, venerdì
10–13/15–19
sabato, domenica e festivi
10–19
chiuso lunedì e martedì

Informazioni

T. 0521 218967 / pigorini@comune.parma.it

Con il contributo di



Sponsor tecnici



Ingresso gratuito



pigorini
a 29A

Valtidone e Valtrebbia



Nuove griglie per la pioggia

A Rivergaro sono in fase di ultimazione i lavori per la sostituzione di griglie stradali per migliorare la raccolta delle acque piovane

Ottone riavrà la guardia medica e il Comune paga l'osteopata

L'Ausl farà dietrofront da dicembre. Beccia: «Preferisco sistemare un muretto in meno ma dare servizi sanitari alla nostra gente»

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

OTTONE

● Doveva essere un consiglio comunale di guerra, quello di mercoledì sera a Ottone, convocato d'urgenza dopo l'ultima - tesissima - Conferenza sanitaria. E invece l'annuncio dell'Ausl al sindaco Federico Beccia, poco prima che iniziasse la seduta, lo ha trasformato in un consiglio decisamente pacifico. Motivazione: la guardia medica torna a Ottone dal primo dicembre, dopo che era stata tolta per la seconda volta in un anno. «Ce la ridanno, abbiamo vinto ancora la battaglia. Speriamo di non doverne fare altre», annuncia il primo cittadino, che proprio su Libertà nei giorni scorsi aveva denunciato lo "scippo" della guardia medica perché andasse a Bobbio. «La scelta della direttrice generale dell'Ausl Paola Bardasi è stata decisamente saggia. Ha riflettuto evidentemente sulle nostre difficoltà. Qui altrimenti non c'è il minimo supporto sanitario. Mi risulta inoltre, e mi auguro sia vero, che an-

che al Punto di primo intervento di Bobbio, all'ospedale, si stia ragionando per trovare soluzioni con i professionisti dell'emergenza». E c'è anche un'altra novità: le osteopate Francesca Agogliati e Gaia Bertuzzi, già al lavoro a Ferriere da alcuni mesi, saranno ogni venerdì a servizio della popolazione residente a Ottone, gratuitamente, negli ambulatori al centro socioassistenziale del paese accanto alle scuole. «Abbiamo sempre creduto che chi è più fragile e più debole debba essere difeso ed aiutato», precisa il sindaco. «Per questo, visto che la nostra popolazione è composta soprattutto da anziani con malanni osteomuscolari, abbiamo attivato a partire da oggi il servizio di osteopatia gratuito. Lo pagherà il Comune come già fatto con il cardiologo. Preferiamo rinunciare a sistemare un muretto pur di dare prioritario servizio sociale e sanitario alla nostra gente, che vive pesanti difficoltà logistiche per raggiungere i territori dove potrebbero avere sollievo. Spesso rinunciano alle cure, troppo distanti». Per prenotarsi si deve contattare il municipio dopo le 11.



Il centro socioassistenziale di Ottone. Qui riceveranno le osteopate

IL GIORNO PRIMA, MERCOLEDÌ, CONSIGLIO PROVINCIALE Giovedì il voto dei sindaci al bilancio Ausl

● Si riunirà giovedì alle 9:30 la Conferenza sociale e sanitaria dei sindaci, chiamata in videoconferenza a esprimersi sul bilancio preventivo economico 2022 dell'Ausl, integrato dal Piano investimenti 2022-24 presentato una settimana fa in Provincia. Perplesità forti erano state sollevate da Monticelli e Caorso sull'ipotesi di trasferire la Casa della salute a Cortemaggiore per risparmiare energia, considerati i rincari in bolletta che per l'Ausl dovrebbero aggirarsi su un aumento di dieci milioni di euro. Pesantissimo il disavan-

zo segnalato di 50 milioni da parte dell'azienda sanitaria. Mercoledì, invece, si riunirà il consiglio provinciale alle ore 17, in presenza, in Provincia. Si parlerà dell'offerta della rete scolastica 2023-24, del bilancio di previsione, del programma triennale delle opere, della messa in sicurezza del ponte sul torrente Stirone, dell'accordo per il polo produttivo di sviluppo territoriale della Barabasca (Ca.re.co), del regolamento per la vigilanza volontaria ittica e della soppressione dei passaggi a livello a Villanova. **_elma**

Troppe acrobazie sulle due ruote a Losso arriva l'autovelox



La Statale 45 a Losso di Ottone

Tra sabato e domenica in quel punto multati in sei «Godetevi la vita e la valle»

● Troppe acrobazie spericolate in moto sulla Statale 45. E troppo sangue, troppi feriti. Per questo sarà installato a Losso, alle porte di Ottone, un autovelox mobile. «Sono già state intensificate le sanzioni, tra sabato e domenica ne sono state elevate 6 dalla nostra Polizia locale e sono stati tolti punti, ma non basta. Ho visto davvero sorpassi azzardati, moto lanciate a tutta velocità, gincane tra le auto», spiega il sindaco di Ottone Federico Beccia. «Ho sempre cercato di evitare multe pesanti ai nostri turisti, ma ho visto cose da brividi. Vorrei invitare tutti a godersi la Valtrebbia e a godersi la vita, senza doversi fare il segno della Croce col terrore delle moto. Ancora l'altro giorno un motociclista è caduto proprio a Losso, soccorso dall'autoinfermieristica che lo ha portato fino a Piacenza in ospedale». A Losso, tra l'altro, c'è una storica frana che causa dislivelli. **_elma**

Stati generali dell'Appennino lunedì a Travo e a Pianello

Dati e strategie. Ieri via al percorso di confronto a Vigolzone per Nure e Arda

● Via agli Stati Generali dell'Appennino, ciclo di confronti partecipato promosso da Visit Emilia e dal Gal del Ducato nelle sette vallate emiliane. In vista dell'assemblea plenaria finale del percorso il 24 novembre, saranno analizzati dati turistici e prospettive per il futuro. «Dopo aver avviato il progetto Appennino Emilia, è il momento di fare il punto sullo stato dell'arte del turismo e delineare strategie», commenta Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia, rilanciando l'idea di "Emilia terra dello slow mix". Aggiunge Gino Losi, presidente del Gal: «Aggregare vuol dire valorizzare, promuovere, innovare e custodire il patrimonio dell'area leader». Agli Stati Generali, partiti ieri da Vigolzone come punto di analisi per la Valnure e la Valdarda, intervengono Pierangelo Romers (Visit Emilia), Maria Cristina Piazza (Gal), e Ioleta Panocchia (Promo PA Fondazione). Sono invitati amministratori dei Comuni e delle Unioni, imprese di ricettività ed operatori turistici, associazioni di promozione, componenti del tavolo di vallata. Prossimi appuntamenti il 7 novembre a Travo alle 15 e a Pianello alle 18:30. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Per informazioni è possibile scrivere a marketingappennino@promopa.eu oppure telefonare allo 0583.582783. **_elma**

Schiacciato dal trattore a Roncole elisoccorso non atterra per nebbia

I soccorritori hanno raggiunto il ferito con l'ambulanza: per fortuna non è in pericolo di vita

TRAVO

● Avrebbe provato a fermare il trattore "impazzito", carico di balloni di fieno pesanti quintali. Ma

nel tentativo di rimettersi al posto di guida per fermare il mezzo ormai diretto verso la discesa - secondo quanto è stato possibile ricostruire - un agricoltore di 71 anni è finito schiacciato sotto allo stesso trattore che stava caricando. Ferito seriamente, non si trova per fortuna in pericolo di vita, ma

i soccorsi non sono stati semplici a causa della nebbia e del meteo incerto che hanno reso impossibile all'elisoccorso arrivato da Parma l'atterraggio. L'incidente sul lavoro, all'interno dell'azienda agricola di proprietà del ferito, si è verificato ieri verso le 16:30 a Roncole Sopra di Travo, nei pressi di Perino; la di-



Le operazioni di soccorso a Roncole di Travo ieri verso le 16:30

namica è ora al vaglio dei carabinieri di Rivergaro. Sono riusciti a raggiungere il 71enne, per il trasporto in ospedale a Piacenza, i soccorritori e i volontari della Pubblica assistenza Valtrebbia di Travo, il personale a bordo dell'autoinfermieristica del 118 da Bobbio e i vigili del fuoco. L'elisoccorso è riuscito intanto ad atterrare a Rivergaro, nei campi di via del Pereto vicino all'area sportiva, dove le condizioni di visibilità erano migliori. Si ricorda che per l'atterraggio notturno dell'elisoccorso sono in fase di costruzione due piazzole, a Marsaglia e Zerba. **_malac.**

Violento scontro a Rivasso neonato di 10 mesi in ospedale

Quattro i feriti - nessuno grave - causati dal frontale tra due auto ieri pomeriggio

AGAZZANO

● Molta paura ieri pomeriggio lungo la strada di Rivasso di Agazzano, a Bissone, per il coinvolgimento di un neonato di soli dieci mesi nel violento scontro frontale tra una Daewoo Matiz e una Nissan. Quattro i feriti. Per fortuna nessuno si trova in pericolo di vita, neppure il piccolo, trasportato insieme agli altri tre feriti all'ospedale di Piacenza e sot-



L'incidente ieri pomeriggio a Bissone di Agazzano FOTO MASSIMO BERSANI

toposto a controlli. La dinamica è ora al vaglio dei carabinieri intervenuti sul posto insieme alle ambulanze dell'ospedale di Castelsangiovanni e della Croce Rossa di Borgonovo e San

Nicolò, oltre all'automedica da Piacenza. Presente anche una squadra dei vigili del fuoco. La strada è rimasta interrotta nel tempo necessario ai soccorsi. **_malac.**

Per gestire il nido a Rivergaro per 4 anni ci sono due offerte

Alla gara hanno partecipato l'attuale gestore Coopselios e una cooperativa di Napoli

RIVERGARO

● Sono due le offerte arrivate alla piattaforma telematica attivata dalla Provincia per la gestione dell'asilo nido di Rivergaro, il "Sole Luna". Una arriva dall'attuale gestore dell'importante e delicato servizio, la Coopselios cioè di Reggio Emilia; l'altra, invece, è ar-



Una piccola all'asilo nido

rivata da Napoli, e riguarda la società cooperativa Raggio di Sole. La gara in procedura telematica era stata aperta dalla responsabile del procedimento del Comune di Rivergaro, Cristina Grisleri, il 5 ottobre. L'aggiudicazione avverrà ora con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo, si legge negli atti, per un valore complessivo dell'appalto pari a 676.885 euro. Il 24 ottobre è stata chiusa la possibilità di farsi avanti per candidarsi a gestori del nido; due, appunto, le offerte arrivate dagli operatori economici, entrambe ritenute valide e attualmente dunque al vaglio della commissione aggiudicatrice per la selezione finale. Il servizio in affidamento va dal 9 gennaio 2023 - quindi tra due mesi - al 31 luglio 2027. Quattro anni e mezzo. **_elma**



La Repubblica

LA SERA ANDAVAMO DA BERNARDO

ANCORA RICORDI QUELLE SERATE DI VIAGGI E DI RICORDI?

ITALIA: MARINA RUFFINO, OPPIRE, ELKANA, TEMANI, DI PORTO, FRANCESCA BUCCHONNA, GIOHANNA SPENDEE

LUOGHI

TRA PALCO E REALTÀ

Parma, Piacenza e Reggio Emilia, il territorio dello slow mix dove si incrocia cultura ed enogastronomia. Due volte l'anno (dicembre e aprile) poi, c'è Teatri Aperti, rassegna di visite guidate nei teatri storici. Così si alzano i sipari del Teatrino del Castello di Vigoleno (Pc) - il più piccolo del mondo -, il Teatro Ruggero Ruggeri di Guastalla tra i 10 più antichi d'Italia, il Municipale di Piacenza con la sua sala a forma ellittica - per Stendhal il più bello d'Italia -, il Teatro Farnese di Parma totalmente in legno, e quello nella rocca di Busseto dedicato a Verdi (visitemilia.com). ■



Valnure



Podenzano, IV Novembre

Oggi messa in chiesa alle 10.30 cui seguirà, al palazzo della Cultura, la commemorazione e la consegna delle borse di studio "Lunini"

Appennino, più turisti stranieri

«Ma pochissimi posti letto»

L'analisi a Vigolzone con Visit Emilia e Gal. Cresce il turismo fuoriporta. Strade e copertura telefonica da migliorare

Nadia Plucani

VIGOLZONE

● L'Appennino emiliano, e quindi quello piacentino, è apprezzato dai turisti per la sua destinazione accogliente, ecosostenibile, lenta e dolce, in grado di offrire esperienze fuoriporta, culturali ed enogastronomiche di qualità. Ci sono però anche delle lacune, date dalla poca capacità ricettiva o dal poco coordinamento nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Fattori che sono emersi dall'analisi svolta da Visit Emilia e Gal sull'andamento dell'ultimo anno, ascoltando gli operatori e indagando i dati del-

le presenze turistiche e delle visualizzazioni dei canali digitali. Tutte queste informazioni sono state consegnate a Vigolzone in uno degli incontri degli Stati Generali dell'Appennino che, spiega Maria Cristina Piazza, consigliera del Gal, interesseranno tutte le vallate e termineranno in un confronto plenario il 24 novembre. Al centro civico di via Castagnoli si è tenuto un laboratorio di vallata, in questo caso di Valnure, composto da rappresentanti dei Comuni, delle Unioni, degli operatori del territorio e associazioni di promozione, del Tavolo di Vallata, raccogliendo idee e suggerimenti per lo sviluppo turistico futuro dell'Appennino che possano essere messe in campo grazie alle risorse a disposizione. Non un'ampia partecipazione, ma diversi sono stati gli spunti e le necessità emerse per la Valnure. «Nell'ultimo anno - spiega Iolotta Pannocchia, direttrice di Promo Pa Fondazione - abbiamo ascoltato tutti gli operatori di Destinazione turistica Emilia e di altri che lavorano sul territorio. Al



Da sinistra Romersi, Piazza e Pannocchia durante gli Stati generali

primo posto del gradimento ci sono gli itinerari e le escursioni naturalistiche, seguiti dalla possibilità di acquistare prodotti tipici e dell'artigianato; anche il materiale informativo realizzato è richiesto. La percezione degli operatori sul futuro è positiva». In due anni è cresciuto il turismo outdoor, sono ritornati gli stranieri (tedeschi, francesi e olandesi i più numerosi), e vi è una domanda di soggiorni più lunghi. Ecco una prima criticità, evidenziata anche dal vicesindaco di Farini, Antonio Mazzocchi: «Quest'anno a Farini abbiamo battuto tutti i record di presenze; siamo fortissimi sull'offerta turistica di una

giornata e gli operatori danno il meglio di loro stessi, ma non abbiamo strutture adeguate per ospitare per più giorni». L'ideale - è emerso da più parti - sarebbe puntare sugli alberghi diffusi o b&b, le forme migliori per l'Appennino, la cui realizzazione è comunque condizionata dalla presenza di risorse. «Se il turismo è una priorità per questi territori - afferma Pierangelo Romersi, direttore di Destinazione Turistica Emilia - il miglioramento della capacità ricettiva è fondamentale». Sono stati evidenziati anche i problemi relativi alle strade disagevoli e alla mancata copertura telefonica in alcuni punti.

Studenti e famiglie in biblioteca digitale gratuitamente

L'iniziativa dell'istituto comprensivo di Podenzano-San Giorgio grazie a "Bibloh"

PODENZANO

● Una biblioteca multimediale digitale per tutti gli studenti di Podenzano e San Giorgio e delle loro famiglie. La mette a disposizione l'istituto comprensivo grazie a "Bibloh!", il progetto della biblioteca scolastica, attraverso cui la scuola stessa si fa carico di un abbonamento annuale e la rende disponibile a docenti, studenti e famiglie. Spiega la dirigente scolastica Giorgia Antaldi: «MolScuola, che è l'interfaccia scolastica di Mloll (Media library online, ovvero biblioteca multimediale digitale), è la più grande piattaforma digitale di prestito virtuale ed è un servizio che la scuola dà molto volentieri alla comunità». Si tratta di un sito web in cui si possono fare le stesse cose che si fanno fisicamente in biblioteca: leggere i quotidiani e periodici di tutto il mondo, migliaia di ebook, ascoltare musica in streaming ed audiolibri, guardare film, trovare spartiti e mappe, e contenuti di tutte le discipline e tutti i gusti. L'abbonamento consente il prestito di due libri ed un audio book al mese. «È una biblioteca in cui si possono trovare tre milioni di contenuti gratuiti e filtrati per la scuo-



La biblioteca scolastica FOTO PLUCANI

la», informa ancora Antaldi. «Tra novembre e dicembre le insegnanti preposte incontreranno nelle loro classi gli studenti delle scuole secondarie di primo grado della Parini di Podenzano e della Ghittoni di San Giorgio per spiegare Mloll e assegnare account e password. Si partirà quindi con i ragazzi più grandi per poi estenderlo a tutti, anche ai più piccoli». L'abbonamento gratuito sarà poi spendibile anche dalle famiglie a casa e si potrà utilizzare su qualunque dispositivo. Il servizio Mloll va di pari passo con la promozione della lettura che l'istituto sta mettendo in atto con la biblioteca scolastica Bibloh! che oggi conta circa duemila volumi per tutte le età, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. **NP**



Al primo posto nel gradimento itinerari naturalistici e prodotti tipici»



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza
Via San Marco 27 - 29121 Piacenza Tel. 0523 323848 / 0523 324979
www.ordinemedici.piacenza.it
info@ordinemedici.piacenza.it

TITOLI CONSEGUITI

Ai fini dell'aggiornamento degli Albi professionali, i titoli post laurea devono essere comunicati direttamente dagli iscritti alla segreteria dell'Ordine tramite autocertificazione. Per farlo è possibile utilizzare il modello "Comunicazione titoli e competenze specifiche" disponibile nella sezione MODULISTICA del sito.

CAMBIO DI RESIDENZA

Tutti gli iscritti sono tenuti a comunicare all'Ordine ogni variazione del proprio indirizzo di residenza e/o di domicilio. Anche in questo caso la comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione con il modulo "Comunicazione variazione dati" scaricabile dal sito.

INDIRIZZO E-MAIL

Si invita infine chi non l'avesse ancora fatto a comunicare il proprio indirizzo email e Pec per consentire il completamento dell'archivio informatico e il tempestivo invio di comunicazioni in caso di necessità, oltre alla newsletter mensile. È possibile farlo inviando una mail a info@ordinemedici.piacenza.it.

CHIRURGIA PLASTICA

DOTT. GERARDO GASPARINI

Specialista in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica. Già Responsabile Chirurgia Plastica Azienda U.S.L. di Piacenza

Tel. 0523.713398 - Piacenza
Tel. 0523.941204 - Fiorenzuola
gasparini.md@libero.it

FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE

DOTT.SSA ANTONELLA BIGNAMI

Medico Chirurgo Specialista in Fisioterapia Esperto in agopuntura Riabilitazione neuromotoria Terapie fisiche Massoterapia Mesoterapia - Biostimolazione Impianto Fillers e tossina botulinica

Piazzale A. Gramsci, 7 Castelsangiognanni
Tel 0523.882489 - Cell. 348.3526363

FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE

POLIAMBULATORIO CENTRO THUJA

Dir. San. Dr. LOMBARDI G. Amm. BERNARDI MONICA D. O. Fisiatria - Fisioterapia - Ortopedia Osteopatia - Endocrinologia - Ecografia Palestra - Ginnastica Posturale, Pelvica e Psicosomatica - Massaggi Estetica viso corpo - Dietista CONVENZIONATO A.U.S.L.

Via G. Lanza n. 55 Piacenza
Tel. 392.1767777
Parcheggio Privato Interno

GINECOLOGIA

DOTT.SSA PATRIZIA CREMONA

Specialista in Ginecologia e Ostetricia Riabilitazione Pavimento Pelvico

Poliambulatorio Casa di Cura Piacenza
Via Emmanueli, 42 - Piacenza
Tel. 0523.751280

MEDICINA

UROLOGIA - SENOLOGIA

DOTT. FRANCESCO CAVANNA

SPECIALISTA IN UROLOGIA
MASTER IN SENOLOGIA

Via De Meis, 8 - Piacenza
Tel. 0523.712333
Solo Sabato:
Contrada del Castellaro, 4 - Bobbio
Cell. 335.5351184

ODONTOIATRIA

CENTRO ODONTOIATRICO DEL SORRISO

Dirett. San. Dott. Lodovico Rossetti

Odontoiatria generale e Chirurgia implantare APERTO anche la DOMENICA

Cadeo - Loc. Fontana Fredda Via Emilia, 1
Tel. 0523.500684 - Cell. 333.1991979

ODONTOIATRIA

ESSEMME DENTAL STUDIO

Dott.ssa Maria Pia Mottola

Implantologia a Carico Immediato, Odontoiatria Estetica, Parodontologia, Chirurgia Plastica, Ortodonzia, Tac Volumetrica, Implantologia Computer Guidata. SEDAZIONE COSCIENTE. Tecniche di ansiolisi: ipnosi e sedazione cosciente

Via Trieste, 1/A - 0523.331777 - 333.7476859
Dir. San. Dott.ssa Alessandra Cardis
www.essemme-od.it

ODONTOIATRIA

STUDIO DENTISTICO DOTT. LUCIO CLINI STUDIO EBERLI CLINI

Dott. Lucio Clini Medico Chirurgo Spec. in Odontoiatria e Stomatologia perfezionato in Chirurgia orale presso l'Università di Modena.

TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ A VENERDÌ
ORARIO CONTINUATO 9-19
Via Verdi, 13 - Piacenza
Tel. 0523.327289 - studio_clini@virgilio.it

ODONTOIATRIA

STUDIO DENTISTICO ZANARDI

ODONTOIATRIA GENERALE IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO (IN PRESENZA DI INDICAZIONI) ANSIOLISI COSCIENTE

Via Roma, 100 - Vigolzone PC
Tel. 0523 1791028
Numero verde 800 20 02 27

POLIAMBULATORIO

dir.san. dott. Giuseppe Braghieri ammin. dott.ssa Silvia Sartori POLILURETTA

Fisioterapia - Osteopatia Terapia fisica strumentale Visite Specialistiche Ecografie - Ecocolordoppler Infiltrazioni - Palestra PUNTO PRELIEVO

Via Guerralunga, 6 - Gragnano Trebbiense PC
Info e prenotazioni 392.3008820
www.poliluretta.it

Parma

Europa Verde «Il 70% viene dalla combustione dei rifiuti»

«Teleriscaldamento, rincari ingiustificati»

» Caro, carissimo riscaldamento: quanto ci costi! E, a volte, non c'è neppure una spiegazione chiara per questo salasso. Come nel caso dell'aumento vertiginoso delle bollette del teleriscaldamento, denunciato da Europa Verde.

Proprio a questo delicato tema è stato dedicato l'incontro di ieri, organizzato da Europa Verde al Podere Cinghio, intitolato «Caro teleriscaldamento». All'appuntamento sono intervenuti Enrico Ottolini, consigliere comunale di Europa Verde, Verdi e Possibile, Fabrizio Ghidini di Federconsumatori e Nicola Dall'Olio di Europa Verde.

«Del teleriscaldamento ci siamo occupati fin dai tempi della campagna elettorale. E, ora che sono stato eletto, non ho scordato questo impegno con i cittadini - dice Ottolini - Europa Verde ha presentato una prima interrogazione in consiglio comunale, e ha ottenuto di sentire in Commissione Ambiente i vertici di Iren Energia. In questi giorni è poi pervenuta la risposta dell'amministrazione ad una seconda interrogazione, che chiedeva maggiori dettagli sulle modalità di formazione del prezzo del teleriscaldamento. Man mano che andiamo avanti, le informazioni che otteniamo paiono



Europa Verde
Dall'alto
Fabrizio Ghidini,
Enrico Ottolini
e Nicola Dall'Olio.



proprio non giustificare l'aumento delle tariffe da parte di Iren».

Aumenti che, come ricostruito da Europa Verde, «hanno riguardato le bollette del teleriscaldamento, aumentate in modo abnorme, con un raddoppio delle tariffe tra il 2021 e il 2022 pari a circa il +110%».

«Il 70% del calore del teleriscaldamento proviene dalla combustione dei rifiuti a Ugozzolo - sottolinea Dall'Olio - e resta senza spiegazione il rincaro del calore prodotto dall'inceneritore, visto che il combustibile sono appunto i rifiuti, il cui costo di raccolta, trasporto e smaltimento è già pagato dagli utenti con la tassa dei rifiuti.

Chiediamo dunque con forza che alle 804 utenze, di cui 568 residenziali, pari a circa 35 mila cittadini, vengano applicate tariffe chiare sulla base dei costi di produzione. E non equiparate al prezzo del gas, in modo del tutto arbitrario, da parte dell'azienda. Altrimenti si creerebbero degli extraprofiti per Iren assolutamente ingiustificabili, specie in un periodo di difficoltà per le famiglie come quello che viviamo».

«Federconsumatori ha posto a Iren due temi importanti sul teleriscaldamento - aggiunge Ghidini - Il primo riguarda le tariffe, il secondo il bonus sociale per gli utenti con un Isee pari o inferiore a 12mila euro. Grazie ad un grande impegno, siamo riusciti ad ottenere che anche gli utenti del teleriscaldamento possano avere accesso al bonus sociale. E che abbiamo gli stessi diritti degli altri consumatori anche in materia di rateizzazione dei pagamenti. Resta da chiarire la questione delle tariffe. A Ferrara, ad esempio, il Comune ha fatto sì che la multiutility Hera riducesse di oltre il 50% il costo del calore da geotermia nel teleriscaldamento. Perché Parma non fa una cosa simile?»

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lostello Presentazione ufficiale



Le Barricate-Parma 1922 Una giornata per sfidarsi con il nuovo gioco da tavolo

«Le Barricate-Parma 1922» è già in vendita ma per tutti ieri c'è stata la possibilità di provarlo, ed eventualmente acquistarlo, a Lostello, in Cittadella. In occasione della presentazione ufficiale del nuovo gioco da tavolo dedicato a questa gloriosa pagina della storia di Parma tanti appassionati hanno potuto conoscere da vicino le regole e soprattutto sfidarsi in partita. A presentare il nuovo gioco c'erano i suoi ideatori Simone Terenzi con il suo staff di «Comelasfoglia studios» ed il designer Giorgio Cantadori. Con loro lo storico William Gambetta e Brunella Manotti e per la Regione, che patrocinava assieme al Comune l'iniziativa, il consigliere Matteo Daffadà. I primi a sperimentare il gioco sono stati Rico e Baroz di lo Parlo Parmigiano che hanno collaborato nella stesura dei testi in dialetto. «Le Barricate-Parma 1922» è in vendita nelle librerie Mondadori, Feltrinelli, da Libri Formiche, da Urban Legend e sul sito www.igiocodellebarricate.it.

12 Tv Parma I segreti del castello di Tabiano

» Dai Pallavicino ai Corazza, una storia millenaria e affascinante quella del Castello di Tabiano, protagonista questa sera alle 21 su 12 Tv Parma, della quinta puntata di «Castelli», format realizzato dalla nostra emittente in collaborazione con Visit Emilia. Il maniero nel 1882 fu acquistato da Giacomo Corazza e Rosa Gatti che lo restaurarono profondamente, dandogli l'aspetto che ha oggi e che richiama visitatori da tutto il mondo.

Il programma, curato da Alberto Dallatana e con le spettacolari immagini realizzate (così come il montaggio) da Walter Perotti, questa sera accompagnerà dunque gli spettatori fra le stanze e i saloni del castello. La puntata sarà visibile anche in streaming sul sito www.12tvparma.it.

Subito dopo, alle 21,45 sempre su 12 Tv Parma, la scoperta della Via Longobarda. Le telecamere di «B-Wilde», guidate da Gianmaria Pacchiani, accompagneranno Emanuele Fior, esperto naturalista dei Parchi del Ducato, e Fabio Ghirardi da Corniglio al Passo del Cirone tra boschi di faggio, radure e praterie sommitali. Le puntate di B-Wild sono disponibili in streaming su www.12tvparma.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTE
Una scarpa ti cambia la vita

CENTRO COMMERCIALE
PARMA RETAIL
www.contescarpemoda.it

Masterclass Shakespeare e la forza della parola



Regista Fabrizio Croci

» Si conclude oggi, un'intensa due giorni dedicata al genio shakespeariano. Dalle 10 alle 18 in via Testi 4, Fabrizio Croci, attore e regista, condurrà l'incontro «L'azione nella parola», masterclass dedicata a William Shakespeare. Nel laboratorio i partecipanti si misureranno con il linguaggio del grande drammaturgo, mettendo in scena alcuni personaggi tragici tra i più famosi nati dalla penna dell'autore. Il laboratorio sarà incentrato sull'analisi della parola alla quale la precisione linguistica di Shakespeare attribuisce una responsabilità semantica che va oltre il significato letterario per divenire già azione nella fase embrionale del pensiero. La sessione di lavoro prevede sia la lettura del testo che la scoperta della costruzione dei personaggi. Per info, accademiasceno@virgilio.it.

V.Str.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valtrebbia



“Storie a merenda” a Travo

Venerdì 18 novembre alle 16.30 l'iniziativa "Storie a merenda" per bambini da zero a sei anni farà tappa nella biblioteca di Travo

La “pagella” dei turisti in valle ancora pochi posti letto e bus

Ostello di Coli la gestione inglese è già sparita

Stati generali dell'Appennino ieri a Travo con Gal e Destinazione Emilia. Si punta a un tavolo permanente. «Più dialogo con la città»

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

TRAVO

● Turisti sì, ma i posti letto restano insufficienti, con camere secondo quanto emerso nelle ultime analisi da migliorare. E molti posti, tra l'altro, non sono mappati perché legati all'affitto in nero nelle case private. Si finisce così per dover andare anche a sensazione quando si parla di Appennino e turisti. Dalla “pagella” intanto presentata ieri nella sala polivalente di Travo emergono un turismo fortemente e necessariamente ancorato all'apertura stagionale estiva («Con le bollette alle stelle va ancora peggio, qualcuno sceglie di non aprire d'inverno», sottolinea l'assessora Roberta Valla) e un sistema di trasporto pubblico lacunoso rispetto alle potenziali esigenze del visitatore; basti pensare che non esiste quasi un mezzo per visitare dalla stazione di Piacenza il castello di Rivalta. E tra i punti di debolezza su cui si è ragionato, rientra la professionalità degli operatori da migliorare, con

corsi di lingue straniere ad esempio (sono tornati soprattutto tedeschi e francesi), la copertura di Internet assente, anche in borghi appenninici strategici per storia e cultura come Coli sul cammino colombiano e micaelico. Viene evidenziata come specifica della Valtrebbia, poi, una certa difficoltà a fare rete, con la forte dipendenza dal volontariato. Punti di forza, invece, sono il buon cibo e il buon vino, le attività fuoriporta, l'orario esteso dei servizi, con un sentimento dimostrato nei commenti e nelle recensioni online del territorio della Valtrebbia che mostra fortissima capacità emozionale. In prospettiva si deve lavorare a una migliore accessibilità per turisti con bisogni speciali, bus a chiamata, coordinamento delle guide, servizi di assistenza a cicloturisti e camminatori, ampliamento della logica dell'albergo diffuso. Questo è in sintesi il quadro tracciato da Maria Cristina Piazza del Gal del Ducato, Ioleta Pannocchia di Promo PA Fondazione, Pierangelo Romers di Destinazione Turistica Emilia, Massimiliano Gini di Promo PA Fondazione. In vista dell'as-



L'intervento di Giuseppe Moroni (Calcaterra) FOTO MALACALZA

semblea plenaria di tutte le vallate piacentine, parmensi e reggiane il 24 novembre, i relatori hanno insistito sulla possibilità di trasformare il tavolo di vallata in uno strumento permanente. Giuseppe Moroni dei Calcaterra segnala come «spesso si faccia fatica a vedere quello che potrebbe essere, lo sviluppo» e si dice favorevole alla costituzione di un tavolo permanente, con ragionamenti specifici anche sul digitale promozionale. Francesco Garbasi dirige il parco archeologico di Travo: «Oltre a legarci meglio tra realtà appenniniche dovremmo avere un rapporto di dialogo più costante con la città. Chi arriva a Piacenza per visitare il Farnese dovrebbe essere messo nelle condizioni di sapere che a mezz'ora di auto trova il sito neolitico». L'assessore di Piozzano Robertino Barocelli entra nel dettaglio: «Mol-

ti nostri ristoranti hanno piena occupazione 3-4 mesi all'anno poi fanno fatica a stare nelle spese per stare al mondo. Il turista dopo aver mangiato bene chiede “Cosa si può fare nel pomeriggio?”. Ho provato a lavorarci su, chiedendo al parroco di tenere la chiesa aperta, al negoziante di lasciare aperta la bottega con i prodotti tipici alla domenica... Ma non è semplice. “Dovrei tenere aperto e magari entra una persona in tutto il pomeriggio?”, mi chiedono, riferendosi ai costi. Posso capirli. Già mi ricordo la chiamata alle armi per i possibili e fantasiosi arrivi di turisti giapponesi legati a Expo 2015, quando qui neanche prendeva il telefono». L'assessora Valla aggiunge: «Alcuni ragazzi del paese, attivi nel settore culturale, volevano partecipare a un bando che avrebbe assegnato loro fino a 30mila euro. Ma prima devono anticiparli. Fanno un mutuo?».

Decaduta la convenzione con la società che avrebbe dovuto aprire la struttura

COLI

● «La società inglese purtroppo è sparita completamente. Non abbiamo più ricevuto da loro alcuna notizia. Restiamo disponibili intanto però a ragionare su ogni altra proposta di interessati». Così la vicesindaca di Coli Ester Pagni conferma la decadenza ora ufficiale dell'ultima concessione dell'ostello-ristorante del paese, firmata nei giorni scorsi dal primo cittadino, Renato Torre. A giugno, dopo sei mesi di mancato servizio a seguito dello sfratto dei precedenti gestori, gli spazi erano stati infatti oggetto di trattativa e accordo (non contratto) con la World Adventure Group di Londra; la prospettiva era quella di rimettere in funzione almeno il bar entro l'inizio dell'estate. Qualcosa però era andato storto, tanto che tra fine luglio e agosto era stato un gruppo di cittadini-volontari, dopo il malcontento in paese, a mettersi a disposizione della comunità pur di non lasciare Coli senza la possibilità di bere almeno un caffè, una bibita o uno spritz in piazza (e le serate hanno avuto così anche il sapore della polenta e della paella). Ora, con l'arrivo dell'autunno, alle

porte dell'inverno, l'ostello resta chiuso, il bar anche. «La società World Adventure Group non ha tuttora provveduto ad alcuna apertura dei locali oggetto di concessione, non ha sottoscritto alcuna polizza assicurativa, non ha attivato le utenze previste e non ha versato alcun canone di occupazione al Comune», si legge nell'atto del sindaco. Eppure a giugno sembrava cosa fatta: si cercavano infatti almeno 4-5 persone disposte a lavorare in struttura per creare un punto di collegamento con le attività sportive fuoriporta locali, dalla canoa alla pedalata assistita e alle escursioni. Il progetto non è decollato ed è il terzo passaggio finito nel vuoto all'ostello in pochi anni.

La struttura, aperta negli anni Ottanta con un investimento da 800 milioni di lire, era stata danneggiata dalle alluvioni del 2002 e riaperta dopo i restauri nel 2009. L'edificio ospitava in origine la sede del Comune e si trova sua traccia negli archivi già nel 1747. Nel 2011 ci fu uno degli ultimi affidamenti; poi, nel 2015 diventò anche struttura di accoglienza per profughi dal Bangladesh. Nel 2019 rinacque come “ostellone”, sfida di un gruppo di giovani che avevano provato il recupero. Poi l'ultima gestione, non semplice in periodo Covid, che avrebbe accumulato un debito con il Comune di 30mila euro. Infine gli inglesi, finiti prima di partire. Ora? **elma**



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza
Via San Marco 27 - 29121 Piacenza Tel. 0523.323848 / 0523.324979
www.ordinemedici.piacenza.it
info@ordinemedici.piacenza.it

TUTTI I MEDICI DEVONO CERTIFICARE LA MALATTIA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Per poter certificare il medico deve essere munito di un PIN con il quale accedere alla piattaforma SOGEI tramite la quale vengono inviati i certificati.
Tale PIN viene rilasciato dalle ASL a tutti i medici convenzionati ed ai dipendenti del SSN, mentre l'Ordine dei Medici è l'Ente preposto al rilascio del PIN per i liberi professionisti.
Tutti i medici interessati all'acquisizione del PIN possono presentarsi presso gli uffici di segreteria dell'Ordine (non è ammessa delega), dalle 9,30 alle 13,00 dal lunedì al venerdì (e nei giorni di lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,00), muniti di documento di identità personale in corso di validità, per ricevere in busta chiusa le credenziali necessarie che permetteranno a ciascuno di accedere ai servizi SOGEI.

CHIRURGIA PLASTICA	FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE	FISIOKINESITERAPIA E RIABILITAZIONE	GINECOLOGIA	MEDICINA
<p>DOTT. GERARDO GASPARINI Specialista in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica. Già Responsabile Chirurgia Plastica Azienda U.S.L. di Piacenza</p> <p>Tel. 0523.713398 - Piacenza Tel. 0523.941204 - Fiorenzuola gasparini.md@libero.it</p>	<p>DOTT.SSA ANTONELLA BIGNAMI Medico Chirurgo Specialista in Fisioterapia Esperto in agopuntura Riabilitazione neuromotoria Terapie fisiche Massoterapia Mesoterapia - Biostimolazione Impianto Fillers e tossina botulinica</p> <p>Piazzale A. Gramsci, 7 Castelsangiiovanni Tel 0523.882489 - Cell. 348.3526363</p>	<p>POLIAMBULATORIO CENTRO THUJA Dir. San. Dr. LOMBARDI G. Amm. BERNARDI MONICA D. O. Fisiatria - Fisioterapia - Ortopedia Osteopatia - Endocrinologia - Ecografia Palestra - Ginnastica Posturale, Pelvica e Psicosomatica - Massaggi Estetica viso corpo - Dietista CONVENZIONATO A.U.S.L.</p> <p>Via G. Lanza n. 55 Piacenza Tel. 392.1767777 Parcheggio Privato Interno</p>	<p>DOTT.SSA PATRIZIA CREMONA Specialista in Ginecologia e Ostetricia Riabilitazione Pavimento Pelvico</p> <p>Poliambulatorio Casa di Cura Piacenza Via Emmanueli, 42 - Piacenza Tel. 0523.751280</p>	<p>UROLOGIA - SENOLOGIA DOTT. FRANCESCO CAVANNA SPECIALISTA IN UROLOGIA MASTER IN SENOLOGIA</p> <p>Via De Meis, 8 - Piacenza Tel. 0523.712333 Solo Sabato: Contrada del Castellaro, 4 - Bobbio Cell. 335.5351184</p>
ODONTOIATRIA	ODONTOIATRIA	ODONTOIATRIA	ODONTOIATRIA	POLIAMBULATORIO
<p>CENTRO ODONTOIATRICO DEL SORRISO Dirett. San. Dott. Lodovico Rossetti</p> <p>Odontoiatria generale e Chirurgia implantare APERTO anche la DOMENICA</p> <p>Cadeo - Loc. Fontana Fredda Via Emilia, 1 Tel. 0523.500684 - Cell. 333.1991979</p>	<p>ESSEMME DENTAL STUDIO Dott.ssa Maria Pia Mottola</p> <p>Implantologia a Carico Immediato, Odontoiatria Estetica, Parodontologia, Chirurgia Plastica, Ortodonzia, Tac Volumetrica, Implantologia Computer Guidata. SEDAZIONE COSCIENTE. Tecnica di ansiolisi: ipnosi e sedazione cosciente</p> <p>Via Trieste, 1/A - 0523.331777 - 333.7476859 Dir. San. Dott.ssa Alessandra Cardis www.essemme-od.it</p>	<p>STUDIO DENTISTICO DOTT. LUCIO CLINI STUDIO EBERLI CLINI</p> <p>Dott. Lucio Clini Medico Chirurgo Spec. in Odontoiatria e Stomatologia perfezionato in Chirurgia orale presso l'Università di Modena.</p> <p>TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 9-19 Via Verdi, 13 - Piacenza Tel. 0523.327289 - studio_clini@virgilio.it</p>	<p>STUDIO DENTISTICO ZANARDI</p> <p>ODONTOIATRIA GENERALE IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO (IN PRESENZA DI INDICAZIONI) ANSIOLISI COSCIENTE</p> <p>Via Roma, 100 - Vigolzone PC Tel. 0523.1791028 Numero verde 800 20 02 27</p>	<p>dir.san. dott. Giuseppe Braghieri ammin. dott.ssa Silvia Sartori POLILURETTA Fisioterapia - Osteopatia Terapia fisica strumentale Visite Specialistiche Ecografie - Ecocolordoppler Infiltrazioni - Palestra PUNTO PRELIEVO</p> <p>Via Guerralunga, 6 - Gragnano Trebbiense PC Info e prenotazioni 392.3008820 www.poliluretta.it</p>

Valtidone



Piozzano, serata dedicata i libri

Giovedì 17 novembre caffè letterario "Sorseggiar... leggendo!" dell'associazione culturale Rio Canto alle 20.30 al "Bar dei grandi"



Il muto pellegrinaggio dei colleghi di Nicoletta Palladini davanti alla cancellata della vetreria dove è stata collocata la sua foto e dove sono stati disposti fiori e ceri FOTO BERSANI

Il cancello della vetreria diventa un memoriale i colleghi di Nicoletta abbracciano i familiari

**Borgonovo: fiori, ceri e preghiere davanti alla foto dell'operaia morta in fabbrica
Non ancora fissata la data dell'autopsia**

Mariangela Milani

BORGONOVO

● Si sta trasformando in un piccolo "memoriale" la cancellata della

vetreria di Borgonovo. Con il passare delle ore si stanno, infatti, accumulando decine di mazzi di fiori e di ceri ai piedi dell'inferriata a cui è appesa la foto di Nicoletta Palladini, l'operaia rimasta schiacciata,

nella notte tra domenica e lunedì, da un macchinario mentre era al lavoro. A lasciarli, sul muretto di fronte all'ingresso principale della ditta, sono stati i colleghi e le colleghe di lavoro. Non c'è praticamente nessuno che, prima o dopo avere terminato il suo turno, non si fermi un istante a fissare il volto sorridente di Nicoletta. C'è chi recita in silenzio una preghiera e chi appoggia una rosa sul muretto della cancellata o manda un bacio con la mano all'indirizzo dell'ex collega e

poi allunga il passo verso la vetreria. «Siamo ancora sotto shock» dicono alcune colleghe dopo avere appoggiato un cero sotto alla foto dell'operaia cinquantenne, madre di due figli. Martedì sera, dopo che un centinaio di lavoratori nel pomeriggio si erano riuniti in occasione della giornata di sciopero indetta dai sindacati per dire basta alle morti sul lavoro, davanti ai cancelli della Vetreria si sono presentati anche i fa-

miliari di Nicoletta. «Non ce lo aspettavamo» dice un'amica. «Noi eravamo state qui al pomeriggio. Alla sera, quando siamo nuovamente tornate per un'ultima preghiera, sono arrivati i figli, la sorella e il marito di Nicoletta. Ci siamo abbracciati». «È stato - aggiunge l'amica - un momento straziante, ma al tempo stesso molto emozionante perché i familiari ci hanno ringraziato. Sono distrutti dal dolore. Vorremmo fare qualcosa per loro, ma tutto quello che possiamo

fare è continuare a ricordare Nicoletta». A Borgonovo, dove la donna abitava, e a Castelsangiovanni, il centro di cui era originaria, tutti attendono di sapere quando verrà fissata la data del funerale. Le esequie potranno tenersi solo dopo che sarà stata eseguita l'autopsia, ma la data al momento non è ancora stata fissata. «Noi vogliamo assolutamente esserci» dicono i colleghi e le colleghe di lavoro fermi ai cancelli.

«La valle si presenti con una voce e offra servizi più competitivi»

Pianello, dagli Stati generali dell'Appennino varie proposte per incrementare il turismo

PIANELLO

● La Valtidone? Una terra ricca di iniziative, associazioni, realtà imprenditoriali e peculiarità in grado di attrarre turismo ma che fa fatica a parlare con una sola voce e i cui servizi necessitano di un'ulteriore spinta per essere davvero competitivi. È questa, in estrema sintesi, la fotografia scattata durante l'ultimo degli incontri itineranti dedicati alle prospettive di sviluppo turistico della montagna. Dopo Valtrebbia e Valnure gli "Stati generali dell'Appennino piacentino", come sono stati ribattezzati, hanno puntato l'attenzione su punti di forza e criticità di una terra, la Valtidone, ricca di potenzialità e con grandi opportunità, ma che fatica a mettere a sistema i propri talenti.

«I temi principali emersi durante l'incontro dedicato alla Valtidone - dice Pierangelo Romersi di Destinazione Turistica Emilia - sono stati principalmente due: la capacità di parlare con una voce sola e la necessità di fare formazione per gli operatori del settore, perché siano sempre più in grado di rispondere alle esigenze di un turismo moderno».



I partecipanti all'incontro che si è svolto in municipio a Pianello FOTO BERSANI

Oggi, è stato sottolineato, il turista non si accontenta più di una semplice visita con vista sui panorami della vallata. Vuole fare esperienze sensoriali-emozionali, vuole visitare le cantine, le aziende attraverso percorsi accompagnati da guide esperte. Vuole conoscere il territorio e la sua cultura. Il turista moderno si avvale dei social, usa mezzi e

dispositivi tecnologici. Tutte richieste a cui un operatore deve sapere rispondere in maniera strutturata. Di suo la Valtidone ci mette un piatto ricco di iniziative che, forse mai come quest'anno, hanno fatto il pieno di presenze. «Uno degli aspetti positivi - dice Romersi - è che tutte le manifestazioni organizzate quest'anno sono andate molto bene».

L'obiettivo è ora creare attorno agli eventi un circolo virtuoso. Riuscire, cioè, a far pernottare il turista. Oltre a Romersi, tra i relatori dell'incontro che si è svolto nel municipio di Pianello c'erano anche Ioleta Pannocchia direttrice di Promo PA Fondazione, Maria Cristina Piazza consigliera del Gal del Ducato insieme al suo presidente, Gino Losi, tutti moderati da Massimiliano Gini di Promo PA Fondazione. Tra il pubblico operatori del settore ed esponenti di realtà che si occupano di promozione e ricezione turistica, tra cui anche lo Iat Valtidone Valluretta e poi amministratori locali come il vicesindaco di Ziano, Paolo Badenchini, Simona Traversone per Alta Val Tidone, Serena Carella per Borgonovo e Massimiliano Sacchi per Pianello. Il prossimo passo sarà la creazione di un tavolo permanente attorno a cui instaurare un dialogo tra tutti gli interlocutori e i portatori di interesse. **MM**

Bilancio molto positivo per gli eventi proposti durante l'anno

Suggerite dagli esperti attività ed esperienze emozionali e sensoriali

CASTELSANGIOVANNI

Paolo Del Debbio presenta il suo ultimo libro

● Sabato alle 17.30 a Villa Braighieri di Castelsangiovanni il giornalista e scrittore Paolo Del Debbio presenterà il suo ultimo libro dal titolo "Il filo dell'aquilone". L'incontro sarà moderato dal vicedirettore di Telelibertà Michele Rancati. Interverranno la sindaca Lucia Fontana, l'assessore alla cultura Wendalina Cesario e la consigliera regionale Valentina Stragliati. La storia è ambientata a Milano nel dopoguerra. L'evento rientra nella rassegna "Libri da vivere" che è da poco ripartita con la programmazione autunnale. **MM**

CASTELSANGIOVANNI

Corsi di Country line dance al centro sociale

● Ogni mercoledì al centro sociale ricreativo pensionati di viale Amendola a Castelsangiovanni si tengono lezioni base di Country line dance (dalle 20 alle 21). Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro, aperta tutti i giorni dalle 14.30 alle 17.30 (tel. 0523-527809). Chi è interessato, può iscriversi anche ai corsi di Boogie Woogie (ogni martedì alle 21). Ancora da definire l'avvio dei corsi di burraco e scacchi. **MM**

A Ziano pensieri e disegni degli alunni dedicati alla pace

Cerimonia in omaggio ai caduti presieduta dal sindaco Ghilardelli

ZIANO

● Ziano nella giornata del 4 novembre, Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate, ha rivolto uno sguardo al futuro e uno al passato. Il futuro è quello dei bambini della scuola primaria e della scuola materna, che nella piazza del paese, di fronte al monumento ai caduti, hanno reso omaggio alla memoria dei giovani caduti per consentire a loro, oggi, di vivere in un mondo libero. Dopo i discorsi ufficiali e l'omaggio reso ai caduti dal sindaco Manuel Ghilardelli a nome di tutta la comunità, i piccoli delle scuole del paese hanno presentato i loro disegni e pensieri. Con i loro testi hanno espresso il desiderio di un mondo in cui le parole pace e fratellanza siano realmente realizzabili. Lo sguardo rivolto al passato è quello che la delegazione di amministratori, associazioni locali e semplici cittadini ha rivolto ai nomi dei caduti i cui resti sono ancora oggi conservati nel sacello di Seminò. Sono nomi di ragazzi e uomini la cui vita spezzata è stato l'amaro tributo che Ziano dovette pagare ai conflitti che hanno insanguinato il Novecento. **MM**

Miscellanea

Mostra
Magister Raffaello
arriva a Madrid:
sei opere chiave

» La mostra «Magister Raffaello» arriva nelle splendide sale dell'Istituto italiano di cultura di Madrid, dove resterà in esposizione fino al 15 gennaio 2023. Ideata in occasione dei 500 anni dalla morte di Raffaello, «Magister Raffaello» si presenta al pubblico come un inedito romanzo esperienziale che si articola intorno a sei opere chiave del grande artista.

Vette da scoprire

Turismo, via agli «Stati generali dell'Appennino»

Novembre sarà un mese intenso per la programmazione del turismo dell'Appennino emiliano: dopo due anni di lavoro dedicato alla promozione del territorio, si terranno infatti «gli Stati generali dell'Appennino», un ciclo di incontri promosso da Visit Emilia e dal Gal del Ducato, che interesseranno tutte le 7 vallate dell'Appennino: un percorso di confronto in cui saranno analizzati anche dati turistici, valutazioni degli operatori del settore e prospettive per il futuro.

«Dopo aver avviato il progetto Appennino Emilia, partito dal coinvolgimento del territorio, è il momento di fare il punto sullo stato dell'arte del turismo in Appennino e delineare le future strategie partendo dai dati», commenta Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia.

«Il nostro claim "Emilia terra dello slow mix" - continua - ben si addice a questa fantastica porzione di terra emiliana rappresentata da valli, borghi, prodotti enogastronomici e cammini».

Gli incontri, che avranno un taglio partecipato e termineranno in un momento di confronto plenario che si terrà il 24 novembre, saranno il fulcro e l'occasione di restituzione di una riflessione che ha visto coinvolti gli operatori in un'attività di ascolto, svolta nei tavoli tecnici di lavoro di vallata e attraverso un'indagine qualitativa, che ha interessato gli aderenti alle reti di prodotto.

In questi appuntamenti si è



cercato di capire com'è cambiato il turismo in Appennino negli ultimi due anni; che impatto stanno avendo gli strumenti forniti per la promozione nel corso del progetto; quali sono i servizi turistici che mancano sul territorio, raccogliendo idee e suggerimenti per la promozione e lo sviluppo turistico futuro dell'Appennino.

La finalità è quella di stilare un bilancio dell'esperienza maturata, per far emergere proposte

migliorative e le priorità strategiche per lo sviluppo del turismo in Appennino e nelle diverse vallate, che possano essere valorizzate attraverso l'allocazione delle risorse in campo nel prossimo periodo di programmazione 2021-2027, un percorso che Gal del Ducato e Visit Emilia hanno avviato per promuovere l'Appennino emiliano, offrendo al territorio l'opportunità di organizzarsi per sfruttare al meglio la vocazione turistica.

«Un'azione unitaria di promozione turistica e marketing territoriale fortemente voluta dal Gal del Ducato di Parma e Piacenza» - afferma Gino Losi, presidente Gal del Ducato.

«Aggregare per valorizzare, promuovere, innovare e custodire il patrimonio dell'area leader del Gal in convenzione con Visit Emilia e in stretta sinergia con i territori interessati. Un lavoro di squadra che ci ha consentito di dotarci di strumenti inediti di promozione turistica, volti a rendere sempre più fruibile e attrattivo l'Appennino di Emilia».

Agli «Stati generali dell'Appennino» interverranno Pierangelo Romersi, direttore di Visit Emilia; Maria Cristina Piazza, consigliera Gal del Ducato e Ioletta Pannocchia, direttrice promo PA Fondazione.

Sono invitati a partecipare amministratori dei Comuni e delle Unioni dei Comuni di ciascuna vallata, imprese di ricettività ed operatori turistici partecipanti alle reti turistiche, associazioni di promozione del territorio, componenti del Tavolo di Vallata.

Gli incontri - già tenuti per la Val Nure, per la Val Trebbia, per la Val Tidone sono continuati a Langhirano, per la Val Parma; a Fornovo per la Val Ceno e per la Val Taro.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Per info scrivere a marketingappennino@promopa.eu oppure telefonare allo 0583 582783.

Per le piattaforme online

Boom di affitti a breve termine

Nuove regole

» Le piattaforme online di affitto a breve termine dovranno condividere con le autorità pubbliche i dati sul numero di notti affittate e di ospiti, una volta al mese. Lo propone la Commissione europea, come parte di un progetto di regolamento per aumentare la trasparenza nel settore degli affitti di breve durata, cresciuto del 138% nel solo 2022, soprattutto grazie al turismo. Le regole servono essenzialmente a uniformare la raccolta e la condivisione dei dati sugli affitti a breve termine da parte delle piattaforme online e dei proprietari. L'Ue intende chiedere di armonizzare i requisiti nazionali di registrazione per gli host e le loro proprietà in affitto a breve termine e di semplificare la condivisione dei dati tra le piattaforme online e le autorità pubbliche, per evitare conflitti tra le esigenze degli operatori turistici e comunità locali che lottano, ad esempio, con la mancanza di alloggi a prezzi accessibili. Bruxelles vorrebbe inoltre riusare i dati in forma aggregata, contribuendo alle statistiche sul turismo di Eurostat e uno «spazio europeo dei dati sul turismo».

A fronte di un settore che è arrivato a rappresentare circa un quarto di tutte le strutture ricettive dell'Ue e numeri in ascesa, 22 Stati membri hanno creato sistemi di registrazione, creando una frammentazione a livello Ue, in cui la trasmissione dei dati tra proprietari, piattaforme digitali e autorità pubbliche non è soddisfacente, indica la Commissione europea.

«Noi vogliamo regolare solo la parte sulla raccolta e la condivisione dei dati - chiarisce un funzionario della Commissione - in questo regolamento non c'è nessuna norma sull'accesso a questi servizi, che è e resta di competenza nazionale». Per quanto riguarda i costi, «è vero che le piattaforme digitali avranno più oneri, ma beneficeranno di un ambiente di dati uniforme per elaborare le loro strategie».

Iniziativa Prodotti e tante idee regalo dedicate al momento più atteso dell'anno

Pan di Stelle risveglia la magia del Natale

Pan di stelle Il marchio del gruppo Barilla lancia una serie di iniziative in vista del Natale.

» Arriva il Natale di Pan di Stelle. Il brand del Gruppo Barilla celebra la festa più attesa dell'anno con un progetto speciale dedicato ai sogni e all'attesa, coinvolgendo i punti vendita, l'e-commerce Dedicato a Te, Amazon e due partner d'eccezione come Thun e Trudi.

L'attesa del Natale inizia con il Calendario dell'Avvento 2022, disponibile in esclusiva sulla piattaforma di e-commerce Dedicato a Te, realizzato in collaborazione con Trudi, da oltre 60 anni una delle più conosciute aziende italiane produttrici di giocattoli di peluche. Finemente decorato, rifinito in ogni dettaglio e in morbido tessuto peluche, il Calendario dell'Avvento Pan di Stelle by Trudi contiene 50 stelline in cartoncino tutte da personalizzare, si illumina al buio e aggiunge una spolverata di magia per un'attesa da sogno; inoltre è facile da appendere e da riporre nella propria scatola per riutilizzarlo ogni volta che si vorrà. Ogni stellina è personalizza-



bile con un dolce messaggio da dedicare alle persone più care, rendendo così il Calendario dell'Avvento Pan di Stelle un regalo da sogno per tutti, per celebrare un Natale ricco di desideri.

Per un'idea regalo speciale ecco due gift in esclusiva solo su di Amazon.

Accedendo allo store Pan di Stelle, sarà possibile acquistare le Box Christmas Edition, realizzate con due partner d'eccezione e proposte in due versioni: una box contiene una confezione di biscotto Pan di Stelle da

Proposte
Qui sopra le box Christmas edition, qui a fianco il calendario dell'Avvento

350g e una mug cap realizzata da Thun e l'altra una confezione di crema Pan di Stelle e un peluche della renna Cometa firmato Trudi. Le Box Christmas Edition sono un regalo perfetto per tutte le persone che amano sognare, rappresentano un'idea regalo elegante e originale, una dolce coccola delle feste.

E ancora. Le sorprese continuano all'interno degli store dove Pan di Stelle presidia la magia del Natale con i Pack in edizione speciale natalizia e con il concorso di Instant Win "Natale da Sogno" che permetterà di vincere uno dei 10.000 set "Colazione da Sogno" realizzati grazie alla collaborazione con Thun.

Il sogno prosegue con un film ideato dall'Agenzia Armando Testa. Si tratta di un nuovo episodio animato della fiaba di Natale di Pan di Stelle, iniziata tre anni fa per risvegliare ogni anno il sogno del Natale. Protagonisti del film, la mamma e la piccola renna Cometa che hanno in serbo una sorpresa: i due fratellini restano a bocca aperta alla vista del Calendario dell'Avvento, appeso alla parete e illuminato da un fascio di luce emanato dalla stella-luna che dalla finestra lo fa risplendere.

La Gazzetta dello Sport

È il quotidiano più diffuso e più letto,
con 3,2 milioni di lettori al giorno

Link: <https://www.gazzetta.it/turismo-sportivo/23-11-2022/escursioni-nel-parmenese-a-piedi-o-in-bici-tre-itinerari-imperdibili.shtml>

23 Novembre 2022



Tre idee di viaggio a piedi o in bici nel Parmense, alla scoperta di possenti manieri e degli stuzzicanti Musei del cibo

I sapori della food valley sono il filo conduttore di ogni **weekend nella provincia di Parma**. Ma la conformazione del territorio, con le lunghe vallate che scendono verso il Po dai crinali appenninici, invita a effettuare divertenti escursioni a piedi o in bici che consentono di conoscere una zona di grande interesse storico e paesaggistico. Da esplorare prima di sedersi a una qualsiasi delle sontuose tavole parmigiane. Info: www.visitemilia.com



LA MAGIA DEL LAGO SANTO

La salita **dal Rifugio Lagdei al Lago Santo Parmense** è una delle escursioni più frequentate nelle vallate parmensi, sia per la distanza ridotta che per lo spettacolo che si gode una volta giunti a destinazione. Tra i numerosi itinerari che portano alla meta vale la pena scegliere il Sentiero Maria Luisa (segnavia n.723), intitolato alla Duchessa di Parma che all'inizio del XIX secolo lo fece sistemare in modo da poterlo percorrere senza difficoltà.



Lago Santo

Dopo un primo tratto in falsopiano si sale gradatamente tra i faggi, incontrando anche i resti di antiche carbonaie, senza possibilità di sbagliare percorso. Una volta giunti sulle sponde del Lago Santo Parmense si sosta al **Rifugio Mariotti** (aperto solo nei fine settimana). Quindi si torna al punto di partenza utilizzando una storica seggiovia monoposto o seguendo il più ripido sentiero 723a. Per la salita (290 metri di dislivello) sono sufficienti 1.30 ore di cammino. Info: www.rifugiolagdei.it



FAGGI E PORCINI DELLA VAL DI TARO

La stagione dei [porcini](#), quest'anno piuttosto generosa, è agli sgoccioli ma non per questo si deve rinunciare a scoprire un territorio di grande valenza ambientale. Punto di partenza è il Museo del Fungo porcino di Borgotaro (<https://fungoporcinodiborgotaro.museidelcibo.it>) inaugurato nel 2021 in un antico palazzo del centro storico, che racconta habitat, varietà, raccolta e lavorazione in modo chiaro e mai noioso. A questo punto, e prima di sedersi a tavola per degustazioni più che mai a km zero, ci si incammina tra i boschi della zona. Una salita di circa 1.30 ore va **dallo Chalet Molinatico** (a 20 minuti d'auto dal centro) **fino alla vetta del Monte Molinatico**, passando accanto al minuscolo Lago Martino. Nel tratto iniziale è ancora possibile scovare qualche porcino, ma conviene rimanere sul sentiero senza distrarsi troppo. Il tracciato diventa ripido solo in prossimità della vetta ma non spaventa nessuno. Dalla cima si prosegue lungo il crinale fino a Le Scorzadelle dove s'incontra il sentiero 839b, che riporta al punto di partenza tre ore dopo il via.



IN BICI DAL CASTELLO DI TORRECHIARA

Svetta su un'altura nel territorio di Langhirano come a proteggere **la cosiddetta “Valle del Prosciutto di Parma”**. Il Castello di Torrechiara (XV secolo) è una delle rocche più imponenti e meglio conservate della zona e racchiude nella sua cinta muraria anche un suggestivo borgo risalente alla stessa epoca dove oggi si accendono le insegne di locande, b&b e negozietti di artigianato e prodotti locali tra cui i spiccano vini provenienti dai vigneti di Malvasia e Sauvignon posti proprio ai piedi del maniero. Da qui partono numerosi itinerari per le e-bike che si possono noleggiare nel negozio nel centro del paese (ebike-tour.it). Itinerari alla portata di tutti (max 30 km) passano accanto al Museo del salame di Felino (salamedifelino.museidelcibo.it) e al **Museo del Prosciutto e dei salumi parmigiani di Langhirano** (prosciuttodiparma.museidelcibo.it). Il ristoro del ciclista sarà più sfizioso che mai.

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Mezzani
Sabato la guida
all'ascolto
musicale

» Continua l'Autunno musicale sorbolo-mezzanese, organizzato dalla Mezzabanda, col patrocinio del comune di Sorbolo Mezzani. Sarà domani alle 18,30, nella sala civica di via Bondi a Mezzano Superiore, il secondo appuntamento dal titolo «Guida all'ascolto musicale», che sarà condotto dal maestro Marco Pierobon. L'ingresso è gratuito.

Più turismo in Appennino: progetti, strategie e sinergie

A palazzo Giordani un vertice fra Visit Emilia e Gal del Ducato



» **Parma** «L'obiettivo comune è quello di valorizzare l'Appennino: l'idea è quella di lavorare insieme, con un progetto che vede ognuno di noi remare dalla stessa parte. Perché, per tutti noi, l'Appennino è una realtà importante, che fa molte presenze». Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia, ieri pomeriggio, a Palazzo Giordani, ha inquadrato così lo scopo dell'incontro organizzato dall'ente pubblico che presiede, ente che abbraccia i territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, e dal Gruppo di azione locale del Ducato. Scopo: delineare il turismo appenninico e le future strategie per il suo sviluppo, con il fine di migliorare il prodotto già esistente e affinare un suo racconto.

In occasione della giornata conclusiva degli «Stati generali dell'Appennino di Emilia - Dati, idee e azioni per un progetto unitario», il punto è stato fatto sia sulle criticità che ancora interessano le aree, sia sulle proposte per migliorare la loro promozione turistica.

«L'Appennino reggiano, parmense e piacentino, un po' come tutto il territorio dell'Emilia, non ha mai investito più di tanto sul turismo, mentre l'idea ora è quella di lavorarci in maniera strategica e sinergica, perché que-

Unione d'intenti

Alla conferenza hanno partecipato gli amministratori dei comuni e delle Unioni dei Comuni, le associazioni, i rappresentanti degli uffici Iat e Uit, le imprese e gli operatori turistici delle sette vallate appenniniche di Emilia (Val Nure, Val d'Arda, Val Trebbia, Val Tidone, Val Parma, Val Ceno e Val Taro).

sto significa prodotto interno lordo, ricchezza, posti di lavoro - ha aggiunto Casa -. Abbiamo territori con aree veramente molto interessanti e questo si è reso più visibile soprattutto nel periodo post-Covid».

Per Gino Losi, presidente del Gal del Ducato, «creare quel pacchetto che attragga le persone non è semplice»: «Il Gal, dal 2017 a oggi, ha messo in campo circa 6 milioni di euro, mettendo a disposizione risorse per far conoscere un sistema di vita diverso; abbiamo fatto otto bandi per le imprese e gli enti pubblici per la riqualificazione delle strutture ricettive o per la realizzazione dei musei (gli esempi sono quelli del fungo di Borgotaro e di Albareto) e abbiamo cercato di creare tutte le opportunità per attrarre persone e creare economia. Il nostro scopo è quello di far sì che la gente continui a vivere in Appennino, perché quando qualcuno risiede lì mantiene in vita la zona e la geologia del territorio».

Alla conferenza, moderata da Gaetano Scognamiglio, presidente Promo PA Fondazione, hanno partecipato gli amministratori dei comuni e delle Unioni dei Comuni, le associazioni, i rappresentanti degli uffici Iat e Uit, le imprese e gli operato-

Obiettivo importante

Cristiano Casa, presidente Visit Emilia: «L'Appennino reggiano, parmense e piacentino, un po' come tutto il territorio dell'Emilia, non ha mai investito più di tanto sul turismo, mentre l'idea ora è quella di lavorarci in maniera strategica e sinergica, perché questo significa prodotto interno lordo, ricchezza, posti di lavoro».

ri turistici delle sette vallate appenniniche di Emilia (Val Nure, Val d'Arda, Val Trebbia, Val Tidone, Val Parma, Val Ceno e Val Taro).

Ioletta Pannocchia, direttrice di Promo PA, ha ricordato una serie di azioni concrete che i diversi territori richiedono per un immediato potenziamento: «Sono state chieste integrazione e innovazione rispetto all'offerta turistica, così come un miglioramento dei servizi di accoglienza e un rafforzamento del brand tramite un marketing efficace. È stato ritenuto prioritario rafforzare l'offerta delle manifestazioni, soprattutto in alcune vallate, evitando più eventi sovrapposti (per scongiurare la cannibalizzazione degli appuntamenti), ma anche una buona copertura internet, una migliore conoscenza dell'inglese e, infine, nuove proposte in termini di infrastrutture e mobilità».

«Si stanno facendo politiche per cercare di riportare le persone nei paesi delle nostre montagne - ha concluso Casa -. Credo, quindi, che per questo debba esserci un percorso comune. L'idea dietro a questo appuntamento era proprio quella di fare il punto in questo senso».

Giovanna Pavesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colorno Nuovo libro di Daniela nel ricordo del figlio

» **Colorno** È stata consegnata al sindaco Christian Stocchi la prima copia di «Fiabe con le ali», seconda «fatica» letteraria della colornese Daniela Menta e pubblicato da Kriss Editore.

Un gesto d'affetto, vista la conoscenza decennale con il primo cittadino, accompagnato da una richiesta «professionale», visto che Stocchi è stato a sua volta autore di libri e fiabe educative per bambini. «Questo è sì un libro di fiabe, ma tutte hanno più livelli di lettura e sono particolarmente adatte agli adulti» spiega la Menta.

Come era già stato per il primo volume, «Sulle ali dell'angelo celeste», anche questo secondo libro nasce dal doloroso - e straordinario - vissuto dell'autrice e del particolare legame con il suo terzo figlio, Gabriele, morto nel 2002 a soli quattro anni.

La gravidanza era stata inattesa e «complicata» ma Daniela non molla, anche contro i pareri dei medici. E anche nella crescita qualcosa non va e iniziano test su test fino alla scoperta che Gabriele era affetto da una malattia rara: la «sindrome dell'x fragile». Per seguire il suo bambino, Daniela lascia il lavoro e il loro legame - raccontato nel primo libro pubblicato nel 2005 - diventerà sempre più forte, tanto da non spezzarsi nemmeno con la morte improvvisa del piccolo: in quel momento, infatti, lui diventa il suo Angelo Custode.

«Tutto ha inizio quando il mio bimbo sale in cielo, lasciando tutta la nostra famiglia nello sconforto più totale» si legge nella prefazione.

Il libro sarà presentato domenica alle 16 nella sala Juventus e sarà poi disponibile alla Libreria Indipendente di via Matteotti a Colorno o potrà essere richiesto all'autrice all'indirizzo daniela.menta59@gmail.com.

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Bardi

Si inaugura il trittico di Peroncini

» Domani alle 11, nella sala Devota Antoniazzi del Castello di Bardi, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del trittico su tela «Composizione antica», donato dall'artista Roberto Peroncini al Comune.

Borgotaro

Quattro scosse: la terra torna a muoversi

» Sono almeno quattro le scosse sismiche che ieri mattina hanno interessato Borgotaro, senza tuttavia causare danni a cose o a persone. I terremoti, originati a profondità comprese fra i quattro e i nove chilometri, hanno avuto epicentro sia nel capoluogo che nei dintorni, rilevati dalla sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma e dalla Rete Sismica dell'Italia Nord-occidentale dell'Università di Genova. Il breve sciame è culminato con una scossa di magnitudo 2, non percepito dalle persone, alle 4.39 di ieri, seguito, alle 7.42 da uno più lieve, di magnitudo 1.6.

Sala Baganza In Rocca il racconto di Matteo Billi

» Oggi alle 18 nella Rocca Sanvitale viene presentato il racconto di Matteo Billi «Una protesta naïf» tratto dal libro, scritto a più mani, «Parma, Agosto 1922 - 7 racconti sulle barricate». Dialogherà con l'autore uno dei co-autori del libro, Ciro Bertinelli. Giornalista professionista, Matteo Billi collabora con Avvenire e Gazzetta di Parma.

Mezzani Sorpresa all'alba a Casale. «In questa zona troppi ladri in azione, siamo stanchi»

Esce a fumare e scopre il furto della sua auto

» **Mezzani** Era uscito sul balcone per fumare una sigaretta, come tutte le mattine, prima di andare a lavorare. Sotto i suoi occhi, ogni mattina, poteva vedere la sua macchina parcheggiata, quella che poco dopo avrebbe usato per recarsi al quartiere Spip. Ma mercoledì mattina la macchina non c'era più. È successo ad un abitante di Casale di Sorbolo Mezzani, che vive in una casa a fianco della chiesa e di fronte l'unico bar-ristorante.

Alle 5,30 del mattino Toni no Cardinale non ha più visto la sua autovettura posteggiata davanti alle palazzine. Gli è sorto subito un dubbio: «Forse la sera prima l'avevo spostata e parcheggiata nel retro». Tonino è quindi sceso giù, ma nulla della macchina nemmeno l'ombra. Il proprietario ha quindi subito allertato il 112 e si è recato nella stazione di Sorbolo dei Carabinieri per sporgere denuncia. Sono tuttora in corso le indagini, ma probabilmente i ladri

Copione usuale

Spesso le auto rubate vengono usate per commettere furti e poi abbandonate.

fanno parte di un gruppo di «professionisti» che, mediante dispositivi per decrittare le frequenze, riescono a sbloccare le portiere delle vetture, in special modo le più moderne che presentano sistemi di apertura a pulsante, senza chiave fisica, per rubarle e andare a commettere altri furti senza poter essere tracciati.

E poi, magari, abbandonare il mezzo in campi isolati e cambiarne la targa. Potranno essere d'aiuto l'analisi dei dati ocr delle telecamere



comunalmente di videosorveglianza, anche se, a Casale, sono installate soltanto nella zona del Municipio. «C'è tanta amarezza - ha commentato Cardinale -. È un periodo, questo, in cui stiamo facendo tanti sacrifici in famiglia: soltanto un anno fa, infatti, abbiamo acquistato, indebitandoci, questa autovettura. Ora siamo punto a capo. Già da qualche mese il territorio tra Mezzano Superiore, Casale e Mezzano Inferiore è sotto assedio, tra furti e tentati furti. Siamo davvero stanchi».

Christian Marchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA